



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 21 luglio 2010
Prot. n° 121/S.G./Or.S.A.

Dott. Mario Castaldo
Responsabile Trenitalia Divisione Cargo
Fax 0644102719

Dott. Stefano Conti
Responsabile Trenitalia Divisione Cargo
Risorse Umane e Organizzazione
Fax 9123607

Oggetto: modifiche unilaterali dell'organizzazione del lavoro

La scrivente Organizzazione ha più volte denunciato le criticità emerse da un progetto di ristrutturazione, ad oggi ancora indefinito, interessante la Divisione Cargo. Tali criticità risultano ancor più evidenti quando il progetto in argomento anziché essere materia di confronto a livello nazionale viene "improvvisato" nei vari territori sfruttando le difficoltà locali.

Tale situazione, associata ai continui atti unilaterali (modifiche dei modelli di organizzazione del lavoro, variazioni dei regimi d'orario ecc..) determina pesante turbativa tra i lavoratori che rivendicano il rispetto delle norme.

Non ultima la reazione di rigore attuata dai lavoratori del FVG e del Veneto (che presto potrebbero essere seguiti dai lavoratori di altri territori), a seguito di una indebita assegnazione delle prove freno tipo "C" al PdM in località presenziate da Personale di Verifica.

Questo è solo un esempio di violazioni che non solo disattendono regole contrattuali e accordi consolidati ma, più pericolosamente, minano quei protocolli di regole propedeutici alla salvaguardia degli standard di sicurezza dell'esercizio Ferroviario.

Non vorremmo dover assistere ad altre drammatiche vicende che, vizzate sempre dalla mancata attenzione alle norme sulla sicurezza, troverebbero ingiustificabile qualsiasi tesi. A tal proposito vorremmo anche che si evitassero lettere intimidatorie, come quella del Responsabile Cargo Area Trieste, che da un lato attribuiscono a coloro che rifiutano lavorazioni illegittime la responsabilità della perdita del servizio e dall'altro minacciano azioni disciplinari.

Nel richiamare codeste Sedi al rispetto delle norme in materia, Vi chiediamo l'immediata sospensione di tutte le iniziative e modifiche unilaterali intraprese e Vi invitiamo a ricercare un confronto con il sindacato desistendo da inutili "azioni mirate" dei responsabili nazionali e territoriali.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)